Racconti, Origini, Orizzonti (Open Access)

La letteratura per l'infanzia come strumento di dialogo interculturale
A cura di **Leonardo Acone**
ISBN **978-88-31925-60-0**
Pagine: **124**
Anno: **2020**
Formato: **16 x 24 cm**
Collana: **La libreria di Stardi, 5**
Supporto: **file PDF (8.9 Mb)**
Scarica gratuitamente il volume Open Access

Valutazione: Nessuna valutazione
Prezzo
Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse

Prezzo con sconto0,00 €

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita0,00 €

Prezzo di vendita, tasse escluse0,00 €

Sconto

Ammontare IVA

Fai una richiesta

ProduttoreEdizioni Sinestesie

Descrizione

Al di là di rigide categorizzazioni e di riferimenti eccessivamente “ristretti”, la fiaba ci ricorda, in tempi assai accelerati, che ci sono lontani racconti destinati ad infiniti attraversamenti, custoditi e tramandati dalle pagine e dai protagonisti che le animano.
Tale registro letterario fiabesco impone una diversa considerazione del concetto di confine, ed una sua ampliata declinazione in direzione del concetto di soglia.
Il dialogo e la riscoperta prossimità trasformano elementi di chiusura in zone di potenziale ‘attraversamento’, ed il confine si rivela soglia nel momento in cui diviene linea oltre la quale trovare punti di connessione, dati di confronto, meravigliosa vicinanza emotiva. La delimitazione tra società, popoli e culture, allora, viene resa fluida dalla letteratura, e si riscopre ‘apertura’ anche dove era stata – sempre – ripiegamento difensivo, baluardo di costumi e tradizioni, deriva di esclusioni e settarismi.
Un confine aperto, dunque, che si nutre di sostanza interletteraria e che, in una pratica interculturale ed interdisciplinare più efficace di tanti slogan, evidenzia la comunanza di storie, narrazioni, racconti e personaggi, e può divenire una vera e propria ‘apertura’ che riconfigura i concetti stessi di limiti e con ni tra civiltà, definitivamente immaginati come soglie da attraversare e non come steccati che chiudono.

Leonardo Acone insegna Letteratura per l’infanzia, Storia della Pedagogia e Storia della Scuola presso il Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione dell’Università degli Studi di Salerno. Si occupa in maniera specifica dei rapporti tra letteratura, musica, arti ed infanzia con particolare riferimento alle trasposizioni musicali ed ai correlati risvolti di natura pedagogica. Approfondisce anche un ambito di ricerca relativo all’intersezione tra la letteratura per l’infanzia e l’infanzia *nella* letteratura, con mirati riferimenti agli orizzonti storico-pedagogici riscontrabili nella produzione letteraria italiana e straniera, e con una particolare attenzione rivolta alla narrazione delle infanzie difficili intesa come dispositivo pedagogico. È direttore delle collane *La libreria di Stardi* (Sinestesie), *Il colore del grano* (Delta 3), *I giochi di Gargantua* (Saremo Alberi) ed è componente di numerosi comitati scientifici di collane e riviste nazionali e internazionali. Tra le pubblicazioni si segnalano le ultime monografie: *Le mille e una nota* (Pensa Multimedia, 2015); *Bambini e ragazzi tra bande e paranze* (Pensa Multimedia, 2018); *Racconti, Origini, Orizzonti* (Edizioni Sinestesie, 2020).

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.